



LA NOSTRA SQUADRA VOLA ALLO STADIO MEAZZA!



## L'EDITORIALE

dei proff. Paolo Gennari e Marta Camisa

### UNA SQUADRA SPECIALE

“Non c’è un altro posto del mondo dove l’uomo è più felice che in uno stadio di calcio.”

(Albert Camus)

Crediamo proprio che l’opinione di Camus trovi il sostegno dei fantastici giocatori della copertina.

Abbiamo voluto dedicare a loro, i ragazzi selezionati per il torneo Wojtyla, l’ultima copertina di quest’anno perché uno sport di squadra come il calcio può insegnare molto.

Innanzitutto sul rispetto (dei ruoli, dei compagni e dell’avversario), ma anche sulla cooperazione, sull’importanza del dialogo, sul guardare avanti, guardare oltre, per arrivare lontano.

E di strada ne hanno fatta parecchia in questi mesi: dalle selezioni in oratorio sono arrivati sul campo di S. Siro, un campo visto e rivisto sugli schermi TV durante campionati nazionali e internazionali: e anche se, forse, avrebbero sognato il primo o il secondo posto, è stato bellissimo vedere l’emozione e l’entusiasmo per aver giocato lì, su quel prato, per aver preso parte a un’esperienza incredibile al di là del risultato, che è stato comunque un ottimo quarto posto.

Abbiamo scelto loro per la copertina perché tramite questa magnifica squadra vorremmo concludere lo splendido anno insieme con un insegnamento importante: l’impegno e la dedizione premiano, sempre.

Mettere il cuore in ciò che si fa porta sempre a una vittoria. E crediamo che anche la nostra bella squadra di redattori lo abbia dimostrato uscita dopo uscita.

Un grazie speciale a tutti voi lettori affezionati, al preside e suor Nicoletta per aver sempre sostenuto questo progetto editoriale, ma soprattutto ai nostri fantastici 35 redattori: un’altra squadra che ha saputo mettere cuore nell’impegnativo lavoro del venerdì pomeriggio.

Buona lettura dell’ultimo numero e buone vacanze a tutti!

**MAGGIO 2018:**

**BUON COMPLEANNO A...**

*Di Maria Mathias*

*Quattrocchi Anna Maria*

*Tacca Alvarado Catherine Alessia*

*Di Pasquale Massimo*

*Galluccio Gabriele*

*Brait Leonardo Gabriele*

*Rocchigiani Davide*

*Brait Lorenzo Michele*

*Caroleo Carlotta*

*Cattaneo Vitalij Matteo*

*Tonti Elisabetta*

*Saber Alessia*

*Tiso Silvia*

*Brancatelli Elisa*

*Negri Allegra*

*Bellisai Emanuele*

*Guidi Ruben*

*Rizziero Violetta*

*Gregory Caterina*

*Padulo Irene*

*Sutera Daniel*



# IL SONDAGGIO

## QUAL È IL GUSTO DI GELATO PREFERITO DEI NOSTRI INSEGNANTI?

di Emanuele Brancatelli, Federico Colasuonno, Francesco Chessa, Lorenzo Lucentini e Alessandro Torchiana



**Amato: pistacchio**  
**Anelli: pistacchio**  
**Arrigoni: nocciola**  
**Brusco: cioccolato**  
**Camisa: pistacchio**  
**Facchini: pistacchio di Bronte**  
**Fazi: menta**  
**Ferrari: nocciola**  
**Florio: nutella**  
**Foresti: fragola**  
**Gennari: limone**  
**Giorgio: limone**

**Gorgone: cioccolato**  
**Grilli: cioccolato fondente**  
**Maini: malaga**  
**Miglio: malaga**  
**Oreglio: mango**  
**Pirona: cioccolato bianco**  
**Repetto: pistacchio**  
**Sioli: pistacchio**  
**Suor. Nico: cocco**  
**Suor Serena: cioccolato**  
**Zambarbieri: stracciatella**

## UN SALUTO DALLA NOSTRA CAPOREDATTRICE NOEMI

di Noemi Visser

Questo è stato il mio terzo e ultimo anno al giornalino. Ho iniziato in prima e pensavo che avrei avuto un sacco di tempo ancora per vivere il corso. Invece no: il tempo è volato e tra poco la scuola finirà. Mi mancherà moltissimo il giornalino e tutti gli amici che mi sono fatta qua dentro.

Quest'anno sono stata anche caporedattrice e in vista del prossimo anno ne dovrò scegliere un'altra. Spero che il nostro giornalino continui negli anni come tradizione della scuola.

Grazie agli ex-redattori che hanno contribuito a costruire il giornale come è adesso, grazie a tutti i redattori che scrivono tutti i mesi gli articoli, grazie a tutta la scuola ed ai genitori che leggono il nostro prodotto e ci sostengono, ma soprattutto un grazie speciale ai prof. perché senza di loro il giornalino non esisterebbe.

Ciao a tutti!



# DENTRO LA SCUOLA

## TUTTI IN GITA SUGLI ALBERI... A CERWOOD!

di Arianna Luna Faleschini

Lunedì 7 e martedì 8 maggio la mia classe ha avuto avuto la fortuna di fare una bellissima gita a Cerwood (il parco avventura più grande d'Italia).

Innanzitutto vorrei ringraziare i professori Gennari, Pirona e Arrigoni che ci hanno fatto passare dei bellissimi momenti e ci hanno sostenuto in tutte le nostre idee (anche quelle più azzardate). Tutto è andato per il meglio anche grazie a loro, si vede proprio che ci vogliono un mondo di bene! Ci hanno fatto ballare cantare... ci hanno aiutato perfino ad organizzare una festa a sorpresa per la nostra compagna di classe Silvia! Abbiamo aspettato tutti insieme la mezzanotte poi, mentre la festeggiata veniva distratta, siamo andati quasi tutti in camera sua e quando lei è arrivata... sorpresa! Silvia si è quasi emozionata (se io fossi stata al suo posto sarei scoppiata in lacrime!), ma lei in realtà sospettava già qualcosa... non c'è niente da fare, non le si può nascondere niente!

La professoressa Pirona giovedì 10 ci ha fatto uno stupendo buongiorno facendoci i complimenti perché ci siamo comportati bene, ci siamo divertiti tutti insieme senza escludere nessuno e dicendoci che la nostra dinamica come classe è molto migliorata.

Comunque ecco qualche racconto più dettagliato sulla gita: il primo giorno siamo partiti verso le 7:00 e siamo arrivati circa alle 11:00 a causa del traffico; all'inizio del viaggio ci siamo annoiati un po', ma poi abbiamo cominciato a cantare e non canzoni "moderne", ma le canzoni che ci aveva insegnato il prof. Giorgio! E il viaggio è passato in un batter d'occhio...

Così siamo arrivati a Cerwood dove i nostri istruttori ci hanno fatto lasciare gli zaini, ci hanno messo le imbragature e ci hanno fatto vedere come funzionavano i moschettoni.

I percorsi sono strabilianti, bellissimi e io e i miei compagni ci siamo divertiti a vedere i prof. fare le carrucole o fare dei pezzi di percorsi in cui quasi si incastravano!

Dopo il pranzo al sacco abbiamo giocato un po' a calcio e siamo andati in albergo dove abbiamo avuto due ore per lavarci e rilassarci.

Alle 20:00 ci siamo trovati tutti in corridoio e siamo saliti per andare a mangiare; dopo cena abbiamo avuto un incontro con una entomologa che ci ha spiegato delle cose sugli insetti che non avrei potuto neanche immaginare, poi abbiamo ballato, giocato e, come ho detto prima, aspettato la mezzanotte per la sorpresa a Silvia.

Dopo la festa i proff. ci hanno concesso ancora una mezzoretta per parlare poi tutti nelle proprie camere a dormire (più o meno!).

La mattina seguente sveglia alle 8:00, alle 8:30 colazione poi siamo saliti sul pullman e siamo partiti per un'altra avventura a Cerwood.

Appena arrivati abbiamo fatto una mini escursione in cui la nostra guida (Francesca) ci ha spiegato molte cose interessanti sugli animali: quella che mi ha colpita di più è stata la descrizione del cervo e soprattutto la questione delle sue corna.

Poi siamo andati a mangiare e subito dopo il pranzo siamo partiti per una vera escursione che aveva come



# DENTRO LA SCUOLA

meta un fortino napoleonico e una chiesetta, ma il nostro viaggio è stato interrotto da un acquazzone e siamo dovuti ritornare indietro.

Tornati al bar ci hanno fatto costruire una bussola con materiali naturali ma ha cominciato a grandinare: la grandine aumentava sempre di più, così abbiamo deciso di andare verso il pullman, ma la strada era in salita e ogni passo che facevi ne scendevi di due, una mia compagna è quasi svenuta, una è scivolata all'indietro (per fortuna il prof. Gennari l'ha presa!) e il rientro si è trasformato in un'esperienza "paurosissima"! Comunque, anche se bagnati fradici, siamo arrivati tutti sani e salvi al pullman!

A causa del tempaccio siamo dovuti partire molto prima del dovuto e nel viaggio di ritorno eravamo così distrutti che molti si sono addormentati.

Nonostante il tempo avverso, comunque, ci siamo divertiti tantissimi!

Un grazie speciale ai miei compagni che hanno reso la gita stupenda!

## IL PARERE DEGLI ASSISTENTI DI SECONDA: PERCHÉ UNA GITA COME QUESTA?

di Valentina Borodkin, Giulia Federico e Giulia Mancuso

### QUESTIONARIO

1. Perché avete scelto una gita di socializzazione?
2. Cosa vi aspettate da questa gita?
3. Perché avete spezzato le tre classi?
4. Perché avete deciso di fare voi le camere?
5. Perché tra le tante esperienze di socializzazione avete scelto proprio il parco avventura?

### PROF. ANELLI

1. Perché pensiamo sia fondamentale una esperienza di convivenza.
2. Io di sconfiggere la paura delle vertigini e poi di passare il tempo in allegria con i ragazzi.
3. Perché pensavamo di fare un'esperienza del genere una classe alla volta.
4. Domanda di riserva?!
5. Perché riteniamo sia molto importante per consolidare il gruppo classe e consentire a ognuno di misurarsi con le proprie paure affrontandole con il gioco.

### PROF. GENNARI

1. Con le seconde di solito si fa sempre una gita di socializzazione perché è importante che le classi possano rafforzare il proprio legame, vivere un'esperienza avventurosa diventa un modo per conoscersi meglio e per mettere a frutto le qualità di ciascuno.
2. Mi aspetto tanto divertimento, coraggio di affrontare situazioni anche estreme e grande spirito di squadra nell'affrontare le varie attività.
3. Perché l'obiettivo della gita è proprio quello di creare un'occasione per rafforzare i legami

d'amicizia tra i componenti della stessa classe.

4. Perché anche lo stare insieme in camera è un'opportunità per conoscere meglio le persone con cui condividi la stanza.
5. Perché il parco avventura, per sua natura è un luogo in cui mettersi alla prova sia nell'affrontare eventuali paure sia nello stare insieme in un clima di squadra. Inoltre nel contesto naturale consente di essere immersi in un paesaggio stupendo.

### PROF.SSA ZAMBARBIERI

1. Perché le classi seconde hanno bisogno di fare gruppo e di sviluppare l'armonia che si crea con lo stare insieme.
2. Mi aspetto molto divertimento, che i ragazzi si mettano alla prova con loro stessi, nello stare con gli altri, nel provare a superare le loro paure nel fidarsi.
3. Perché avevamo bisogno di creare il gruppo in un singola classe che ha esigenze e abitudini diverse e obiettivi diversi.
4. Per dare l'opportunità a tutti di creare nuovi rapporti e provare a essere più liberi e aiutare chi ne avesse bisogno.
5. I motivi sono 3:
  - a. il rapporto con la natura.
  - b. tentare di superare le paure e quelli che si pensano essere i propri limiti.
  - c. lo stare insieme più liberamente.

# DENTRO LA SCUOLA

## UN INCONTRO PER LA VITA: GUIDO MARANGONI E IL CYBER DIRITTO

di Tommaso Marchesi

Il 19 aprile presso la scuola Maria Ausiliatrice si è presentato Guido Marangoni, un ingegnere informatico specializzato nella sicurezza delle reti e della navigazione sui social. Egli ha scritto anche un libro ("Anna che sorride alla pioggia"), che racconta la storia di sua figlia Anna. Quest'ultima ha la sindrome di down. Il suo papà nel libro descrive le gioie e le difficoltà che lui e la sua famiglia hanno affrontato a partire dalla scoperta di questa notizia. Guido condivide la sua situazione con tutti in modo molto allegro e coinvolgente. Su Facebook è presente la loro pagina, chiamata "le previsioni di Anna", dove vengono pubblicati dei video molto divertenti che mandano dei messaggi importanti. Tornando a lui, ci ha mostrato delle slide dove dimostrava che internet e i social sono molto utili ma che bisogna saperli usare. Infatti in essi possono essere presenti varie forme di pericoli di varia natura.



Guido ha paragonato la rete al mare, sottolineando che i pesci che ci nuotano non percepiscono l'acqua. Questa metafora ci ha fatto capire che occorre essere più responsabili e consapevoli di quello che può accadere se la rete non viene utilizzata in modo corretto.

Guido ha sottolineato che non c'è alcuna differenza tra la vita online e quella offline.

"C'è solo quella **onlife**" - ha affermato!



### ANNA CHE SORRIDE ALLA PIOGGIA

di Sara Pellegrini

Giovedì 19 aprile la nostra mattinata è cominciata in un modo speciale, diverso: è venuto a parlarci dei pericoli della rete Guido Marangoni, tecnico informatico. Guido è marito di Daniela e padre di Marta, Francesca e Anna, su cui ha scritto un libro e aperto una pagina Facebook. Già, perché Anna non è una bambina come tutte le altre, certo, è simpatica, intelligente e carina, però ha qualcosa in più: un cromosoma. Anna è affetta dalla Sindrome di Down.

Va però ricordato che queste persone non sono e quindi non vanno considerate inferiori a colori che non ne sono portatori, anzi. La maggior parte è molto più coraggiosa delle persone "comuni" e anche più intelligenti, infatti vanno avanti senza dar peso agli insulti a loro rivolti (senza il minimo senso). Con questo non voglio certo dire che sia giusto insultarle, ma che sia veramente senza il minimo senso. Anche Anna ha ricevuto molti insulti, anche via social, pur essendo molto piccola.

Da parte mia, credo che tutti dovremmo lottare per far sì che queste discriminazioni finiscano, per sempre.

## HAPPY POPPINS: UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE

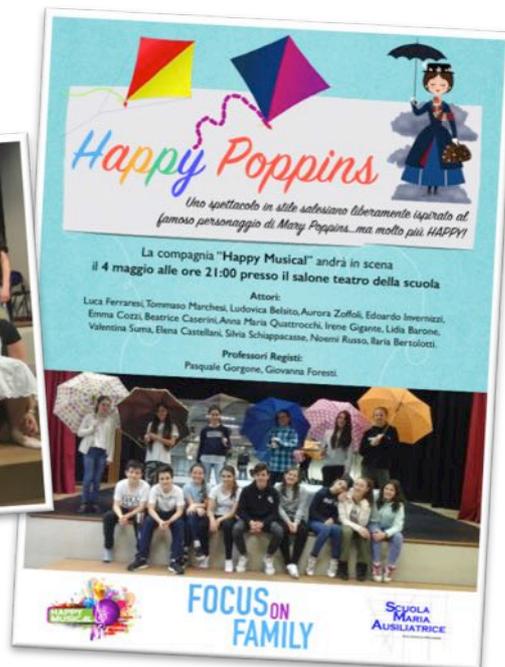
di Edoardo Invernizzi

A settembre è iniziato il corso di teatro, idea dei nostri due professori Giovanna Foresti e Pasquale Gorgone. Il corso è stato ideato per permettere a noi ragazzi di stare tutti insieme, di incentivare la nostra creatività e di sviluppare nuove capacità espressive. Inizialmente eravamo indecisi se a fine anno recitare "Assassinio sull'Orient Express" o "Mary Poppins", la scelta alla fine è caduta sulla seconda opzione per far riflettere tutti sul senso della famiglia e per chiudere il progetto *Focus on Family*.

C'è stato un grande lavoro sotto, tutti hanno dato il massimo portando anche materiali per lo spettacolo da casa.

Prima dell'inizio dello spettacolo ero molto teso, nervoso ed emozionato, ma quando sono entrato in scena, a parte qualche intoppo, è andato tutto liscio.

È stata davvero una bellissima esperienza e non vedo l'ora rivivere quei momenti!



## INTERVISTA ALLA PROF.SSA BRUSCO

di Gabriele Galluccio

### 1. Quanti anni ha?

Tanti!

### 2. Da quanti anni fa l'insegnante?

Da quattro anni

### 3. Qual è il suo colore preferito?

Il rosa

### 4. Qual è il suo animale preferito?

Il gatto

### 5. Perché ha voluto diventare professoressa?

Perché è un lavoro bellissimo che mi appassiona: mi piace moltissimo la materia che insegno, ma soprattutto, vedere come da "bambini" in prima si diventa "ragazzi" capaci di fare le prime scelte in terza.

### 6. Cosa pensa del nostro giornalino?

E' stratosferico! Lo leggo sempre e mi è utile perché imparo molto non solo sui ragazzi, ma anche sugli altri professori!

### 7. Qual è il suo hobby?

Correre e fare yoga...e sono un'accanita lettrice: leggo sempre, leggo tutto.

# DENTRO LA SCUOLA

## I BURATTINI DELLA 2<sup>A</sup> PER RACCONTARE IL MURALE DELLA SCUOLA:

### Intervista al prof. Anelli

di Valentina Borodkin, Giulia Federico e Giulia Mancuso

#### **Come vi è venuta in mente l'idea di fare un murales?**

Secondo me perché è un modo per esprimere i nostri ideali fuori dalle mura della scuola.

#### **Le piace l'idea di collaborare al teatro dei burattini?**

Sì, un sacco. Inoltre quando ho scoperto di dover collaborare con la 2<sup>A</sup> ero felicissimo.

#### **Perché avete utilizzato proprio i burattini per rappresentare la storia?**

Perché pensavamo che fosse più simpatico per rappresentare la storia del murales.

#### **Come pensa di realizzare la scenografia?**

Stiamo realizzando dei cartelloni, ma non posso aggiungere altro perché deve essere una sorpresa.

#### **Chi collaborerà con lei alla creazione della scenografia?**

Francesco Venturini, Giulia Federico, Giulia Mancuso, Riccardo Sanvito e Lia Muzzin.



## SCEGLIERE PER IL PROPRIO FUTURO: L'ESPERIENZA DI NOEMI

di Noemi Visser

Il mio percorso di scelta non è stato sempre semplice. All'inizio non sapevo bene cosa avrei fatto, né come scuola né come lavoro, come molti dopotutto. Io sono arrivata ad una scelta non casuale e ad un obiettivo ben preciso.

Siccome non avevo la minima idea di cosa fare, già in seconda, con l'aiuto di mia mamma, ho iniziato a documentarmi sui tipi di scuole e ho scartato quelle che sicuramente non avrei fatto. In seguito mi sono organizzata per visitare le scuole che mi sarebbe piaciuto frequentare come, ad esempio, il liceo artistico, scientifico e delle scienze applicate, l'alberghiero e qualche istituto tecnico chimico.

Nonostante tutto questo non sapevo ancora cosa fare.

In seguito ho partecipato a tutti gli incontri che la Brusco ci ha proposto. Questi mi hanno aiutata ad avere una visione più ampia di quello che avrei potuto scegliere.

Quest'anno ho fatto un'ulteriore selezione delle scuole dirigendomi verso l'ambito scientifico. Dopo di che ho scelto alcune scuole con gli indirizzi che preferivo in base al prestigio e alla vicinanza.

Ho partecipato a tutti i vari open-day ma ero ancora indecisa.

Ho svolto il test orientativo, il quale oltre che utile è stato anche divertente; insieme al consiglio orientativo dei prof. ha formato un unico documento in cui mi hanno suggerito di iscrivermi al liceo scientifico tradizionale. Io non ero convinta perché a me piace mettere in pratica le conoscenze e non solo studiare sui libri; quindi l'alternativa era: formazione completa e ampia (liceo scientifico) o formazione più tecnica e specifica (istituto tecnico)?

Nel frattempo ho maturato la decisione di voler fare la ricercatrice chimica come lavoro ed in seguito a questo mi sono decisa per l'Istituto Tecnico Chimico con l'indirizzo Biotecnologie Ambientali Ettore Molinari.

Quello che vi voglio trasmettere è che per scegliere la scuola superiore dovete fare un esame approfondito di voi stessi per tenere conto di cosa vi piacerebbe fare e cosa no. Non scegliete troppo in fretta, iniziate presto ad informarvi e prendetevi il vostro tempo. Non fate la scelta "a caso" ma rifletteteci e chiedete consiglio ai vostri genitori. Non scegliete la scuola dove vanno i vostri amici solo perché ci sono loro. Non abbiate paura di fare la scelta sbagliata e, se anche dovesse succedere, state tranquilli perché si può sempre cambiare strada!

# DENTRO LA SCUOLA

## IN GITA ALL'ACQUARIO CIVICO

di Alessio Santacatterina

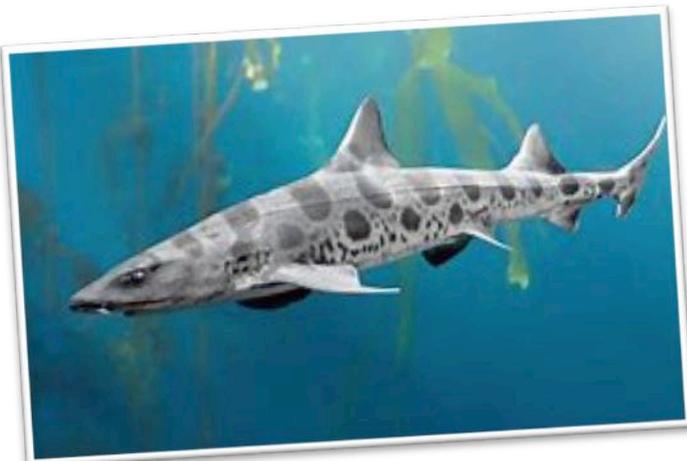
La nostra professoressa Amato nelle ore di scienze ci ha spiegato il mondo dei pesci e per approfondire l'argomento giovedì 5 aprile 2018 la nostra classe si è recata all'Acquario Civico di Milano. Quando siamo entrati nel museo abbiamo visitato ed osservato vari pesci.

La guida ci ha spiegato inoltre che esistono diversi tipi di acque dove vivono i pesci (salate o dolci), e ha specificato che ci sono vari tipi di acque dolci:

1. correnti cioè in movimento, tipiche di fiumi e torrenti.
2. di transizione che non sono in movimento, tipiche di stagni e zone paludose.
3. lentiche prive di corrente, tipiche dei laghi naturali o artificiali.
4. lotiche, corsi d'acqua naturali o artificiali (canali).

Durante la visita abbiamo avuto modo di vedere nelle vasche numerose specie di pesci tra cui la trota Fario, il Temolo, il persico, l'anguilla, il luccio e lo storione. Le diverse vasche ricreavano gli ambienti naturali dove vivono questi pesci.

La seconda parte della mattinata è stata dedicata ad un laboratorio didattico per riconoscere, microscopi alla mano, diversi piccoli animali che popolano le acque dell'acquario. È stata un'uscita molto interessante ed istruttiva!



# FINESTRA SULL'ARTE

## L'ARTE DEL RICICLO: QUANDO LA CREATIVITÀ NON HA CONFINI

a cura di Federico Agosti e Alessandro Carzolio

Come ogni anno il prof. Anelli in terza affronta il tema "arte e riciclo"; argomento selezionato per la finestra sull'arte di questo numero.

Le sculture scelte sono di 13 ragazzi sotto elencati: Fabbro Caterina (scarpe Pollock), Visser Noemi (dispenser caramelle), Tilaro Gabriel (piantana), Saini Emma (palestra in miniatura), Casirati Andrea (funivia monte vaso), Miglio Mariachiara (calchetto molletta), Fatai Giada (dispenser bustine the), Restuccia Miriam (organizer da scrivania), Golfari Pietro (porta oggetti e foto smile tennis), Cabrini Matteo (canestro! Gioco per bambini), Vatteroni Sara (SpongeBob), Grazi Alessandro (lampada bicchieri), Baroffio Marco (burj Khalifa).

Il prof. Anelli, da noi intervistato, si è detto profondamente sorpreso della fantasia e della creatività dimostrata da questi giovani artisti ed ha aggiunto che pensa che sia molto importante l'utilizzo di materiali riciclate nell'arte.

Federico ed io abbiamo intervistato per voi due di questi artisti:

### **Miriam Restuccia, creatrice dell-organizer da scrivania.**

**Federico ed io:** Perché hai deciso di creare un organizer porta matite da scrivania?

**Miriam:** Perché dimentico molto spesso le cose e perché non so mai dove mettere le matite.

**F&io:** Che materiali hai utilizzato?

**M:** HO usato lattine di pomodori, cartone, scatole, mollette.

### **Mariachiara Miglio, creatrice del calchetto molletta.**

**Federico ed io:** Perché hai deciso di creare un calchetto molletta?

**Mariachiara:** Perché qualche anno prima ci avevo già provato mi è sembrata una buona idea rifarlo a scuola.

**F&io:** Che materiali hai utilizzato?

**M:** Ho usato cartone e mollette e aste di ferro.



**...ALLA PROSSIMA PAGINA PROSEGUE LA FOTOGALLERY**

# FINESTRA SULL'ARTE



# FINESTRA LETTERARIA



## MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI: UNA STORIA DI VITA

di Federico Colasuonno

Oggi voglio parlare di un libro che abbiamo letto a scuola e che si intitola "Mio fratello rincorre i dinosauri".

È una storia vera che fa commuovere, riflettere, stupire e divertire.

Il protagonista di questo libro è un bambino con la sindrome di Down, che si chiama Giovanni.

L'autore del libro è il fratello Giacomo che vuole far conoscere al mondo intero la sua storia, ma soprattutto quella di Giovanni.

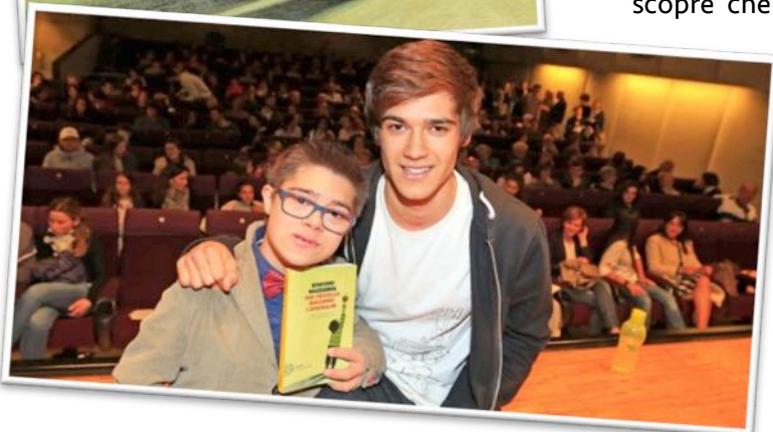
Giacomo ha 5 anni e due sorelle e da tanto tempo desidera avere un fratellino per fare con lui giochi da maschio. Una sera i genitori gli annunciano che finalmente sarebbe arrivato e che sarà speciale come un supereroe.

Subito decide di scegliergli il nome: Giovanni.

Dopo qualche tempo Giovanni nasce e, pian piano, Giacomo scopre che Giovanni è diverso dagli altri, ma i poteri speciali non li ha.

Dopo un po' di tempo Giacomo scopre la parola Down, e il suo entusiasmo si trasforma in rifiuto e vergogna, ed è per questo che non dice ai suoi compagni di avere un fratello.

Con il passare del tempo però Giacomo si accorge che la sua idea iniziale, di entusiasmo per l'arrivo del fratellino, non era sbagliata e da quel momento si rende conto di essere fortunato ad avere Giovanni.



Negli anni Giovanni e Giacomo diventano fratelli speciali, compagni di vita.

Giovanni è un bambino molto curioso, socievole e vivace. Tra di loro nasce un'intesa che pochi fratelli hanno ed è per questo che Giacomo ha scritto un libro su di lui.

Prima di scrivere questo romanzo Giacomo ha fatto circolare su YouTube un video, "The simple interview", nel quale fa vedere una semplice intervista a suo fratello simulando un colloquio di lavoro.

Vi assicuro che anche il video è davvero divertente!

Il video è stato visto da migliaia di persone e quindi molti hanno chiesto a Giacomo di scrivere un libro su Giovanni.

Questo libro mi è piaciuto molto perché ti rapisce, ma soprattutto perché una storia vera e ti coinvolge nella loro quotidianità. Il personaggio che mi è piaciuto di più in questa storia è stato Giacomo perché ha scritto in modo sincero, ma soprattutto mi fa piacere che Giacomo abbia capito la diversità del fratello e che abbia superato i limiti dei pregiudizi.

È riuscito a vivere con il cuore l'amore che il fratello Giovanni gli trasmetteva in ogni momento.

Inoltre, del libro, mi piace il rapporto tra Giacomo e Giovanni perché trovo che sia un rapporto molto allegro e giocoso; entrambi dimostrano di essere capaci di disponibilità reciproca e vivono molte esperienze insieme.

# IN CUCINA COL PROF.

## I TORTINI DAL CUORE MORBIDO DELLA PROF.SSA ILARIA GRILLI

di Demetra Costantino, Greta Daino e Sara Pellegrini

### 1) Le piace mangiare e cucinare?

Mi piace moltissimo mangiare, cucinare mi piace (solo i dolci), ma mi provoca ansia e sconforto.

### 2) Qual è il suo piatto preferito?

Le lasagne, la pizza, torte al cioccolato... a chi non piacciono?

### 3) Quale piatto le piace di più cucinare e quale piatto cucina meglio?

Il piatto in assoluto che mi piace di più cucinare sono le torte, mentre quello che cucino meglio sono i tortini al cioccolato con il cuore fondente (da mangiare caldi con il gelato)!

### 4) Si considera brava in cucina? Come la giudica chi assaggia i suoi piatti e cosa ne pensa lei del suo modo di cucinare?

Non credo di essere particolarmente brava in cucina. I piatti li faccio tutti per mio padre che è sempre molto gentile e dice che sono buonissimi, anche se penso che lo dica solo per non offendermi. Ogni tanto mi diverte cucinare, ma vivo la cucina come un mezzo di sopravvivenza.



## PIATTO PRESENTATO: TORTINI DAL CUORE MORBIDO

### Ricetta

#### Ingredienti:

- 100 g di cioccolato fondente
- 100 g di zucchero a velo
- 100 g di burro
- 50 g di farina
- 2 uova
- gelato (quanto basta)

#### Procedimento:

Far sciogliere a bagnomaria il

cioccolato spezzettato, unire 90 g di burro precedentemente tagliato a dadini. Mescolare il composto. Unire 90 g di zucchero a velo, mescolare, lasciar intiepidire. Sbattere le uova e aggiungerle gradualmente alla crema di cioccolato continuando a mescolare. Unire 40 g di farina e mescolare ancora. Ungere con il burro rimasto 4 stampini, spolverare con la farina rimasta. Versare il composto riempiendo per 3/4 gli stampini. Poi metterli per 2 h nel freezer e aspettare. Metterli nel forno a 180 gradi per 14 minuti. Servirli ancora caldi dopo averli spolverati con lo zucchero a velo rimasto e accompagnarli con il gelato al gusto preferito. Buon appetito!

## BIBLIOTECA

## L'ITALIA IN GUERRA - NIENTE SARÀ PIÙ COME PRIMA

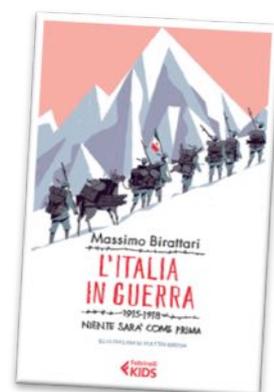
di Alessia Carozzi

L'Italia in guerra è un libro che affronta la prima guerra mondiale raccontata da diversi punti di vista.

Ripercorre dall'inizio alla fine il conflitto attraverso le testimonianze di personaggi che hanno perso la vita (prese tutte dai diari di guerra). Il punto di partenza è l'attentato di Sarajevo, con la morte dell'arciduca ereditario dello Zar e di sua moglie Sofia.

All'interno sono contenute immagini degli armamenti di guerra e delle uniformi ma anche dei sottomarini di ogni nazione. Racconta delle invenzioni fatte dalle nazioni più influenti della guerra.

Questo è un libro pensato per i ragazzi, un modo "accessibile" per raccontare una storia che ha tragicamente coinvolto l'intera Europa, una storia (molto) coinvolgente iniziata per un'alleanza anzi, due alleanze strette tempo prima. Spero che questa recensione vi sia piaciuta e che vi siate incuriositi.



# MONDO: ATTUALITA' E CURIOSITA'

## GLI ALBERGHI PIÙ STRANI

di Giulia Parolini, Valentina Suma e Catherine Tacca

### 1 - HOTEL LEGO

Costruito con più di 2 milioni di mattoncini, Legoland Hotel è l'hotel Lego più grande al mondo. Ecco le sue caratteristiche

Siamo a Carlsbad, in California, nella contea di San Diego. E' qui che sorge il Legoland Hotel, situato a pochi passi dal Legoland Florida Resort... un hotel unico al mondo, ispirato al celebre gioco di mattoncini colorati. Costruito con più di 2 milioni di mattoncini multicolore, non in Danimarca (pese d'origine della Lego, ma sotto il sole cuocente della Florida), l'hotel dispone di 152 camere, divise in 4 temi (Pirata, Kingdom, Avventura e Lego Friend) ed ognuna di esse è in grado di ospitare 5 persone. Le vere star dell'hotel sono i Master Model Builder, che dedicano agli ospiti i Master Model Builder Workshop, i laboratori per insegnare ad adulti e bambini a costruire ogni giorno un modello diverso. Soggiornare in questo hotel dà la possibilità ai bambini di diventare grandi e agli adulti di riscoprire i piaceri dell'infanzia. Gli uni e gli altri, mamme, papà e piccoli, si trasformano in giocherelloni che si scatenano in cacce al tesoro e giochi notturni all'interno di camere dotate di grafiche e modelli Lego, aventi come tema le scorribande piratesche, le avventure archeologiche stile Indiana Jones, il mondo incantato delle fiabe, quello adrenalinico delle avventure. Per riposarsi, ci si può sempre distendere sui materassi che galleggiano sulle acque della piscina, anche questi con l'inconfondibile forma dei tasselli a incastro.

### 2 - CASA SOTTO IL MARE

In questa casa si può dormire al di sotto delle acque marine vedendo pesci tropicali: succede solo a Dubai!

### 3- ALBERGO SOPRA UN ALBERO

Il Treehotel, in Svezia, offre sei stanze sugli alberi, progettate da alcuni tra i più importanti architetti scandinavi.



# ENTERTAINMENT

## RAINBOW SIX SIEGE: I RINFORZI DI METÀ STAGIONE

di Giovanni Cipriano e Tommaso Crocchiolo

Questo mese ci saranno i rinforzi di metà stagione su Rainbow Six Siege.

Le prime cose che aggiungeranno sono delle animazioni per migliorare il gioco: per esempio il HUD sarà diverso, così come la schermata di inizio partita sarà diversa. C'è anche un'altra nuova animazione, che permetterà di disinnescare il disinnescatore con un dispositivo.

Un'altra cosa mini che hanno aggiustato è il disallineamento dei mirini.

Il gadget secondario che tutti stavano aspettando è la telecamera anti-proiettili (solo alcuni operatori di difesa la avranno). Essa è una, si può solo posizionare e guarda solo il lato dove è stata posizionata. Davanti c'è un vetro anti-proiettili e si può distruggere solo dal lato, da esplosivi e da coltelli.

La seconda cosa importante è il bilanciamento degli operatori:

1. Vigil: il suo dispositivo elettronico che lo rende invisibile alle telecamere verrà un po' cambiato. Adesso il suo gadget potrà essere usato solo per 12 secondi (prima erano 30); però si caricherà in 6 secondi (prima 12).
2. Lion: il suo drone sarà depotenziato; potrà usarlo solo 2 volte (prima erano 3), ci saranno 20 secondi tra un uso e l'altro (prima erano 10). L'uso sarà depotenziato perché adesso, quando una persona è stata identificata, potrà fermarsi nuovamente per scomparire (prima una volta identificato eri visto per tutta la durata del l'uso).
3. Hibana: sostituiranno la claymore con delle cariche a irruzione.
4. Ying: sostituiranno le granate fumogene con la claymore.
5. Jager: i Magpie non distruggono più le cariche X-KAIROS di Hibana.
6. Blitz: il raggio d'azione della flashbang da scudo è stato ridotto da 8 a 5 metri. Le flashbang da scudo saranno ridotte da 5 a 4.
7. I danni delle mitragliatrici saranno potenziati.



## PASSIONE MINECRAFT!

di Samuele Lardo

E' un gioco che sviluppa le tue capacità, di sopravvivenza e creative, sviluppato su figure geometriche, ma soprattutto su cubi. La grafica è strutturata sulla scala 1:9. In questo capolavoro, prodotto e creato dalla Mojang e sviluppato da Noch, Esistone e Gmondi, il mondo standard è suddiviso in svariati biomi.

Nel nuovo aggiornamento usciranno i delfini, le tartarughe acquatiche e phanton. Dopo un po' di notti che il giocatore non dorme, piomba dal cielo e inizia ad attaccarti, se lo uccidi lascia la sua pelle con la quale puoi riparare le elytra.

Minecraft ha più di quaranta creature, trentadue ostili, il loro raggio d'azione sedici blocchi. In Minecraft qualche anno fa è apparsa una entità nel gioco "Herobrine", una leggenda creata da un "creapy-pasta" (troll).



## LA MOTO GP SECONDO EDOARDO

di Edoardo Invernizzi

Ci troviamo ad Austin in Texas per il terzo appuntamento della MOTOGP, la pista si presenta per la Moto3 molto bagnata e con della lieve pioggia, per la Moto2 un po' asciutta e per la MotoGP asciutta.

In Texas comanda lo Sceriffo, non c'è penalizzazione che tenga: Marquez trionfa per la sesta volta consecutiva nella "sua" gara, il gp delle Americhe. Tiene fredda la moto per due giri, poi passa Iannone e cavalca solitario sino al traguardo di Austin, sventolando una bandiera a stelle e strisce in memoria di Nicky Hayden. La corsa degli altri premia soprattutto due italiani: Andrea Iannone, che chiude 3°, è un podio bello e inaspettato dopo le incomprensioni con la Suzuki degli ultimi tempi; e Dovizioso taglia il traguardo con un modesto 5° posto che gli permette di riguadagnare la testa della classifica mondiale con 45 punti, una lunghezza davanti al campione del mondo in carica. Fa festa anche Vinales, che chiude alle spalle del campione e sale in terza posizione nel ranking a -5 da DesmoDovi. Valentino ha tutto sommato limitato i danni con una gara concreta, chiusa un gradino sotto il podio: Vale ora ha 29 punti, non è poi così distante dai migliori.

**MARQUEZ: "NON C'ERA BISOGNO DI COMBATTERE":** È stata una questione di strategia: dovevo solo partire bene e poi spingere. Non c'era bisogno di fare battaglia. Torniamo in Spagna contenti e fiduciosi", sorride Marquez. Iannone è felice: "Che bella sensazione. Ci ho sempre creduto e ho lavorato forte, reagendo alle chiacchiere degli altri. Questi sono i risultati di chi non molla mai". Il ritorno di Vinales, dopo i guai della seconda parte del 2018: "Potrebbe essere una svolta per la stagione: mi sono divertito, voglio dedicare questa gara a Nicky Hayden".

**IANNONE, PARTENZA ESPLOSIVA:** Iannone, che partiva dalla prima fila, è stato fieramente esplosivo al via e per un giro ed è andato a



comandare, tenendo poi testa al campione del mondo con la sua Suzuki e addirittura passandogli davanti alla prima curva del 3° giro. Questione di attimi, però. Il catalano, che su questa pista esalta più che altrove il suo immenso talento e la maneggevolezza della Honda, è tornato davanti con facilità quasi irrisoria. Dietro si è fatto subito vedere Valentino, che in partenza aveva perduto un paio di posizioni ma presto ha saltato Zarco (leggero contatto) e Crutchlow, mettendosi alle calcagna di Vinales. In griglia Lorenzo è rimasto sorpreso e attardato, Dovizioso invece ha reagito bene e dopo 4 tornate ha passato anche lui l'inglese, che poco prima di metà gara è uscito alla curva 20.

**LA PAZIENTE RIMONTA DEL DOVI:** Dall'ultimo terzo di gara Valentino è sembrato patire il consumo della gomma posteriore e forse in cuor suo ha detto addio in anticipo al podio, accontentandosi della quarta posizione. Il suo compagno di squadra in Yamaha aveva attaccato con successo Iannone già al 6° giro, tenendo a bada il pilota di Vasto. A 4 tornate dal termine Dovizioso ha completato la sua certolina rimonta su Zarco, sfruttando la potenza Desmosedici sul lungo rettilineo cowboy e resistendo al tentativo di rientro del francese dal sorriso triste. Lorenzo? Macché. Scivolava indietro all'11° posto, giusto davanti alla terza Gp18, quella di Petrucci.

**TRE ITALIANI NEI PRIMI CINQUE:** Marquez trionfa, ma chi avrebbe scommesso il contrario? Dovizioso, un piccolo capolavoro di modestia ed intelligenza che lo riporta in testa al mondiale. Iannone torna a far divertire, Valentino non molla. In Texas ci sono 3 piloti italiani nei primi 5. E dopo il successo di Bagnaia in Moto2 e la bella prova tricolore in Moto3, è una giornata che lascia un buon sapore in bocca.

# SPORT

## SERIE A: IL CAMPIONATO

di Federico Colasuonno e Alessandro Torchiana

Oggi vogliamo parlare del campionato di serie A, dato che è vicino alla conclusione. Quest'anno ha esordito per la prima volta il Benevento e c'è stato il ritorno nella massima serie della Spal. La terza formazione proveniente dalla serie B è il Verona, che era retrocessa nella stagione 2015-2016. Inoltre, quest'anno, dal punto di vista regolamentare, è spiccata l'introduzione della tecnologia VAR. Infine, a partire da questa stagione, per effetto della modifica al regolamento della medesima competizione, il campionato italiano qualificherà quattro squadre per la Champions League direttamente alla fase a gironi. Inoltre, da questa stagione, la sesta classificata accederà ai preliminari di Europa League. A nostro parere il campionato di serie A è più avvincente rispetto

agli altri poiché è più competitivo. Infatti ci sono due squadre: il Napoli e la Juventus, che lottano per lo scudetto. Le squadre che hanno impressionato quest'anno, in modo positivo, sono state la Sampdoria, l'Atalanta e il Napoli; mentre le squadre che hanno deluso di più sono state il Chievo, il Cagliari e l'Udinese. I giocatori che ci hanno impressionato sono stati Cutrone, Luis Alberto, Savic, Cristante, Politano. La classifica finale di questo campionato sarà:



<b>1 JUVENTUS</b>	<b>6 MILAN</b>	<b>11 BOLOGNA</b>	<b>16 SPAL</b>
<b>2 NAPOLI</b>	<b>7 ATALANTA</b>	<b>12 GENOA</b>	<b>17 CHIEVO</b>
<b>3 LAZIO</b>	<b>8 FIORENTINA</b>	<b>13 SASSUOLO</b>	<b>18 CAGLIARI</b>
<b>4 ROMA</b>	<b>9 SAMPDORIA</b>	<b>14 CROTONE</b>	<b>19 VERONA</b>
<b>5 INTER</b>	<b>10 TORINO</b>	<b>15 UDINESE</b>	<b>20 BENEVENTO</b>



## IL WOJTYLA: UN TROFEO PIENO DI SANA COMPETITIVITÀ

di Zio Ferra e Zio Meto

Al torneo si gioca ad undici e le prime due partite si sono giocate il 27/04. La prima finì 0-0 e la seconda finì 0-2, per gli avversari. Fortunatamente, la nostra squadra è passata, quindi ha potuto partecipare per il 3°/4° posto (a San Siro), dopo aver affrontato l'ultimo ostacolo, cioè andare contro il Parma e il Bologna. Abbiamo intervistato alcuni giocatori partecipanti:



### Alessandro Mazzoni

- Credi che potreste battere il Parma e il Bologna?

Sì, l'importante è crederci fino in fondo.

- Secondo te gli allenamenti hanno fruttato dei risultati?

Sì, perché abbiamo degli allenatori fantastici.

- Cosa pensi che abbiate sbagliato in queste due partite?

Secondo me non abbiamo marcato bene l'uomo e poi non siamo stati reattivi nel momento in cui dovevamo esserlo.

- Qual è il tuo tipo di esercizio preferito nell'allenamento?

Il mio esercizio preferito è "si pompa", che consiste nel passarsi la palla con le mani e nello stesso momento di smarcarti. Una volta raggiunti i dieci passaggi, senza far cadere la palla, la squadra avversaria deve fare dieci flessioni.

- Grazie per l'intervista

### Luca Bottini (capitano)

- Come hai reagito quando sei stato nominato capitano?

È stato emozionante, essendo il mio ultimo trofeo Wojtyla, visto che sono di terza.

- Pensi che la squadra della scuola sia forte?

Sì, però ci sono delle parti in cui bisogna migliorare.

- Attualmente, in che squadra giochi?

Attualmente, gioco nella Associazione Calcistica Opera.

- Secondo te, riuscirete a battere il Parma ed il Bologna?

Se tutti ci impegniamo e ci mettiamo grinta, sì, penso che ce la possiamo fare.

- Hai già partecipato ad altri trofei Wojtyla?

Sì, in prima ho partecipato, e sono arrivato in finale a San Siro

- Cosa pensi che avete sbagliato nelle partite precedenti?

Penso che non abbiamo messo abbastanza grinta, poi anche perché siamo partiti con la mentalità sbagliata, infatti abbiamo perso e pareggiato.

- Qual è il tuo esercizio preferito in allenamento?

Il mio esercizio preferito si chiama "tiri". Esso consiste nel fare uno due con un tuo compagno per poi tirare subito.

- Grazie per l'intervista

La partita a San Siro è terminata con un egregio quarto posto: complimenti a tutti i giocatori, ai loro fantastici allenatori e al pubblico dei tifosi che li ha supportati sin dalla prima partita!

# SPORT



# SORRISINFORMA

a cura di Federico Agosti e Alessandro Carzolio



La maestra a Pierino: "Pierino, nella frase «il medico cura il paziente», dov'è il soggetto?"  
e Pierino: "all'ospedale signora maestra!"

La maestra di matematica dice a Pierino: "Pierino dove l'hai messo il quaderno di matematica?",  
Pierino guarda la maestra e dice: "l'ho portato dal dottore perché aveva troppi problemi".

Cosa provocò la sconfitta della Macedonia?  
L'intervento del Gelato.

Totti fa le cruciverba e legge: "1 orizzontale..sei romano, 2 lettere" e risponde:  
"si".

La conosci la barzelletta del no e neanche io?  
"no", "neanch'io"



Due rapinatori entrano in una banca,  
si avvicinano al cassiere e dicono:  
"o ci dai i soldi o spariamo!"  
e il cassiere:  
"sparite!!sparite!!!..."

## THE CHAMPIONS LEAGUE: AN AWESOME COMPETITION

di Luca Ferraresi

This year's Champions League was really fascinating. Awesome quarter-finals, thrilling semi-finals and, like every year, a great final.

This year's final was played in Kiev, the two teams that played the competition were Real Madrid and Liverpool. The match finished 3-1, and it didn't come out in the side of Liverpool.

Real Madrid won!

Infact the goalkeeper, Loris Karius, lost two goals and received one with an overhead kick.

The first one was an unlucky mistake: while trying to pass the ball to a teammate, sadly it bumped against a rival player and went into the goal. The second unfortunate goal slipped from his hands after being shot by Gareth Bale, the player who is also responsible of the amazing overhead kick that flew straight into the top corner.

I hope Karius won't receive too many critics and I hope he will continue his career.

This year the Champions League was an awesome competition, let's see what will happen next year.



## VAMOS A VER

### LA RECETA REINA DE LA COCINA ESPAÑOLA CONTRA EL BOCHORNO VERANIEGO: EL GAZPACHO ANDALUZ

a cura della prof.ssa Eugenia Maini

Es una sopa fría que supone un chorro de agua que nos hidrata, rica en vitaminas y antioxidantes que nos ayudan a estar sanos y a contrarrestar los efectos nocivos del sol. Además, es muy refrescante y recomendada para hacer frente al calor en los meses de verano. Este plato también mejora la función de todos nuestros órganos, es de fácil digestión, nos hidrata y ayuda a evitar la retención de líquidos.

Este gazpacho aporta pocas calorías, ¡en cambio muchísimas vitaminas!

Os presento la receta del cocinero más famoso de España, Karlos Arguiñano, que lo prepara según la tradición clásica con tomate, cebolleta, pimiento, pepino, ajos, miga de pan y aceite de oliva con su guarnición. Podéis mirar aquí la video-receta:

<https://www.hogarmania.com/cocina/recetas/sopas-cremas/201609/gazpacho-karlos-arguinano-33657.html>

#### Ingredientes (4 personas):

- 1,200 gr de tomate pera
- 1 cebolleta
- 1 pepino
- 1 pimiento verde
- 1 diente de ajo
- 30 gr de miga de pan
- 3 rebanadas de pan

# VAMOS A VER

- aceite de oliva virgen extra
- vinagre
- sal
- perejil

## Elaboración:

Reserva 1 tomate, 1/2 cebolleta, 1/2 pimiento y 1/2 pepino (pelado) para la guarnición.

Pica el resto de las verduras (tomates, cebolleta, pimiento, pepino y ajos) y ponlos en una jarra. Pica la miga de pan e incorpórala. Sazona a tu gusto, vierte un chorrito de vinagre y un buen chorro de aceite de oliva. Tritura con la batidora eléctrica y cuela la mezcla.



## Resérvalo en el frigorífico.

Corta el pan en daditos y fríelos en una sartén con aceite. Cuando se doren, sácalos a un plato forrado con papel absorbente de cocina. Sirve el gazpacho, riégalo con un chorrito de aceite y acompáñalo con la guarnición de verduras y el pan frito. Decora con perejil.

Mi consejo es tomarlo en un chiringuito junto a tu pandilla...si no te irás a España podrás siempre llevarlo a una playa italiana ¡y tus amigos te agradecerán!



## SUCCEDE TUTTO PER UNA RAGIONE

di Mattia Bertoni

Benji & Fede feat. Annalisa  
**Tutto per una ragione**

Solo poche parole io e te  
Non ho avuto occasione, sai com'è  
Pensare troppo a volte è un errore  
E non mi servono tante parole  
Nei tuoi occhi ogni cosa diventa semplice  
E quando non mi vedi, ti guardo ridere  
E quando non mi vedi  
Succede tutto per una ragione  
E la ragione magari sei tu  
Non ho niente da nascondere  
E tu?  
Succede tutto per una ragione  
E la ragione magari sei tu  
Non ho niente da promettere  
Ma da scommettere con te  
Senza effetti speciali io e te  
Ma è perfetto il nostro film così com'è  
Posso stare a guardarti per ore  
E non mi basta sentire l'odore  
Nei tuoi occhi ogni cosa sta per succedere  
E quando non mi vedi, ti guardo vivere  
E quando non mi vedi  
Succede tutto per una ragione  
E la ragione magari sei tu  
Non ho niente da nascondere  
E tu?  
Succede tutto per una ragione  
E la ragione magari sei tu  
Non ho niente da promettere  
Promettere  
L'estate che passa, la nostra risata  
La pioggia che cade, la sabbia bagnata  
E batte la musica fino al mattino  
Ti tengo più vicino  
Soltanto stanotte o tutta la vita  
Adesso si corre non vedo salita  
E batte più forte se resti vicino, se resti vicino  
Succede tutto per una ragione  
E la ragione magari sei tu  
Non ho niente da nascondere  
E tu?  
Succede tutto per una ragione

E la ragione magari sei tu  
Non ho niente da promettere  
Ma da scommettere con te  
Da scommettere con te  
Da scommettere con te

Ecco i link per ascoltare la canzone:

<https://www.youtube.com/watch?v=izttIKfEzr8>

<https://www.youtube.com/watch?v=YhuMZmmnakl>

Quando ho sentito questa canzone per la prima volta ero in viaggio per andare al mare e mi è piaciuta particolarmente. Tutte le volte che la sento, ora, mi fa pensare all'estate. Vi consiglio di ascoltarla! È stata scritta nel 2016 e nel 2017 è stata pubblicata. La canzone si intitola "Tutto per una ragione" e l'hanno scritta Benji e Fede insieme ad Annalisa, che hanno avuto molto successo.

Anche se la mia canzone preferita è "Senza pagare" di J-ax e Fedez, ho voluto comunque scegliere questa canzone per augurare ai lettori del giornalino una buona estate proprio perché tutte le volte che la ascolto mi fa pensare all'estate. Appena ho visto il video ho pensato: "ammazza che successo!"

La parte della canzone che mi ha colpito di più è il verso "quando non mi vedi ti guardo ridere", perché io certe volte, quando c'è brutto tempo non rido invece quando c'è bel tempo rido. Inoltre questa frase mi ha fatto imparare che bisogna ridere e guardare sempre le persone negli occhi.

Buona estate a tutti!

da  
Mattia



# SOMMARIO



- Pag. 2 EDITORIALE / Buon compleanno a...
- Pag. 3 SONDAGGIO Qual è il gusto di gelato preferito dei nostri insegnanti / Un saluto dalla nostra caporedattrice Noemi
- Pag. 4 DENTRO LA SCUOLA Tutti in gita sugli alberi...a Cerwood!
- Pag. 5 DENTRO LA SCUOLA Il parere degli assistenti di seconda
- Pag. 6 DENTRO LA SCUOLA Un incontro per la vita: Guido Marangoni e il cyber diritto / Anna che sorride alla pioggia
- Pag. 7 DENTRO LA SCUOLA Happy Poppins: un'esperienza indimenticabile / Intervista alla prof.ssa Brusco
- Pag. 8 DENTRO LA SCUOLA I burattini della 2ªA per raccontare il murales della scuola / Scegliere per il proprio futuro: l'esperienza di Noemi
- Pag. 9 DENTRO LA SCUOLA In gita all'acquario civico
- Pag. 10 FINESTRA SULL'ARTE L'arte del riciclo
- Pag. 12 FINESTRA LETTERARIA Mio fratello rincorre i dinosauri
- Pag. 13 IN CUCINA COL PROF Grilli / BIBLIOTECA L'Italia in guerra - niente sarà più come prima
- Pag. 14 MONDO Gli alberghi più strani
- Pag. 15 ENTERTAINMENT Rainbow six siege: i rinforzi di metà stagione / Passione Minecraft
- Pag. 16 MOTORI La moto GP secondo Edoardo
- Pag. 17 SPORT Serie A: il campionato
- Pag. 18 SPORT Il Wojtyla: un trofeo pieno di sana competitività
- Pag. 20 SORRISinFORMA
- Pag. 21 ENGLISH CORNER / VAMOS A VER
- Pag. 23 SUCCEDA TUTTO PER UNA RAGIONE
- Pag. 24 SOMMARIO

Scuola Secondaria di Primo Grado  
"Maria Ausiliatrice"  
San Donato Milanese

Direttore Responsabile  
PAOLO GENNARI

Condirettori  
MARTA CAMISA  
ALESSANDRO FERRARI

Caporedattori  
ALESSANDRO CARZOLIO  
TOMMASO METELLI  
NOEMI VISSER

In Redazione  
FEDERICO AGOSTI  
LIDIA BARONE  
VALENTINA BORODKIN  
EMANUELE BRANCATELLI  
ISABELLE JOLIE CARMAGNOLE  
ALESSIA CAROZZI  
TOMMASO CASTELLI DEZZA  
FRANCESCO CHESSA  
GIOVANNI CIPRIANO  
FEDERICO COLASUONNO  
DEMETRA SOFIA COSTANTINO  
TOMMASO CROCCHIOLO  
GRETA CHIARA DAINO  
ARIANNA LUNA FALESCHINI  
GIULIA FEDERICO  
LUCA FERRARESI  
GABRIELE GALLUCCIO  
EDOARDO INVERNIZZI  
SAMUELE LARDO  
LORENZO LUCENTINI  
GIULIA MANCUSO  
TOMMASO MARCHESI  
ALESSANDRO MAZZONI  
GABRIELE MUCCIOLO  
GIULIA PAROLINI  
SARA PELLEGRINI  
BENJAMIN PROFITI  
ALESSIO SANTACATTERINA  
VALENTINA SUMA  
CATHERINE TACCA  
ALESSANDRO TORCHIANA  
LUCA ZHOU

Hanno collaborato a questo numero:  
ANDREA ANELLI  
FRANCESCA BRUSCO  
EUGENIA MAINI  
ELISA ZAMBARBIERI



[giornalino@mariaausiliatrice.it](mailto:giornalino@mariaausiliatrice.it)

Seguici anche sul nostro blog

[ragazzinforma.wordpress.com](http://ragazzinforma.wordpress.com)

SCUOLA  
MARIA  
AUSILIATRICE

SAN DONATO MILANESE